



Industria marittima è confusa circa il rinvio delle regole MEPC.227 (64)

Bedford, 21 gennaio 2016 - Grande confusione che circonda la data di entrata in vigore del MEPC 227 (64), il regolamento modificato che disciplina lo scarico delle acque reflue in mare con navi con nuovi requisiti, potrebbe vedere alcuni armatori che rientrare nel divieto delle nuove regole.

Mark Beavis, l'Amministratore Delegato di ACO Marine, uno dei principali fornitori di MEPC.227 (64) sistemi di trattamento delle acque reflue conformi, ritiene che ogni ulteriore ritardo da parte del Comitato Marine per la protezione dell'IMO (MEPC) annunciando formalmente una nuova data che creerà ulteriore confusione .

“Un certo numero di armatori ritengono l'entrata in vigore differita se si applica MEPC.227 (64) nella sua interezza, altri diversamente. Per l'Organizzazione Marittima Internazionale, il suo MEPC 68 e' solo rinviato la data di entrata in vigore dei requisiti di scarico delle acque reflue della 'zona speciale'. Il resto del regolamento resta ancora in vigore. “

Secondo un aggiornamento di legge pubblicato nel numero di dicembre 2015 di Class News del Lloyd Register:

“L' entrata in vigore dei requisiti di cui all'allegato IV MARPOL vietano alle navi passeggeri che si scarichi delle acque reflue nell'area speciale del Mar Baltico (ogni zona speciale IMO designate era destinato ad applicare alle navi nuove a partire dal 1 ° gennaio 2016. Tuttavia, un ritardo nella organizzazione e / o confermare le strutture di accoglienza nei nove Stati del Mar Baltico significa che l'area speciale non può entrare in vigore in questa data. Pertanto, MEPC dell'IMO ha accettato in linea di principio (cioè senza modificare formalmente MARPOL allegato ancora IV) per implementare i requisiti a partire dal 1 ° giugno, 2019 (e dal 1 ° giugno, 2021, per le navi esistenti). Le navi diverse dalle navi passeggeri che devono ancora essere conformi alla risoluzione MEPC.227 (64) test delle prestazioni e requisiti standard (escluso lo standard dell'azoto e del fosforo) dal 1 gennaio 2016, anche se questo è conforme alla conferma finale a MEPC 69 [aprile]. “



“Non credo che l’ IMO ha fatto alcun annuncio ufficiale circa le date del giugno 2019 e giugno 2021, in modo che il settore è ancora al buio su questo”, ha detto Beavis. “Ciò nonostante, i proprietari di navi passeggeri che operano in” zone speciali “non dovrebbero usare il rinvio dell’IMO di rinviare l’installazione di MEPC.227 (64) [compresa la sezione 4.2] impianto di trattamento conforme.

“Attualmente il Mar Baltico è l’unica zona speciale designato dall’ IMO, ma altre aree stanno applicando per uno speciale status di zona e così non ci sarebbe un impatto più ampio sulle operazioni delle navi passeggeri. Armatori e cantieri hanno bisogno realmente di iniziare, specificando

ora, se si vuole rispettare le nuove regole in tempo “, ha aggiunto.